

La Corte dei Conti promuove l'Enpav a pieni voti

di Giovanna Lamarca*

La relazione al Parlamento della Sezione di Controllo sugli Enti certifica equilibrio ed efficienza nella gestione. Dalle innovazioni informatiche alla pensione modulare, l'Enpav ha superato l'esame della magistratura contabile.

● «Andamento positivo per il biennio 2006 e 2007, con ulteriore crescita del patrimonio netto ed ulteriore miglioramento del rapporto tra questo e l'onere di pensione corrente». Sono queste le conclusioni della Corte dei Conti sulla gestione finanziaria dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Veterinari. La relazione, inviata al Parlamento il 15 gennaio, ha confermato una gestione positiva ed equilibrata per gli anni 2006 e 2007, anche alla luce del nuovo scenario determinato dalle innovazioni normative sopravvenute dal 2004, tese alla migliore salvaguardia dell'equilibrio finanziario di lungo termine.

L'analisi ha riguardato in dettaglio innanzitutto la struttura e la composizione dell'Ente, con la valutazione del personale impegnato e il costo delle diverse prestazioni professionali. Si è quindi soffermata sulle innovazioni informatiche, l'aggiornamento del sito in-

ternet e la stipula di abbonamenti per la consultazione rapida di banche dati, **così da assicurare una migliore gestione della crescente quantità di dati da elaborare e di notizie da comunicare all'esterno**.

Un impegno notevole che ha qualificato ed implementato, tra l'altro, i servizi di *Enpavonline* riservati agli iscritti ed ai pensionati.

Il buono stato di salute dell'Enpav è stato rilevato anche nella gestione del comparto immobiliare, assicurata da società istituite ad hoc, di cui l'Ente si è costituita capogruppo, avendo acquisito l'intero capitale sociale.

Altro aspetto sottolineato dalla Corte è l'introduzione dal 2007 della cosiddetta "pensione modulare", intesa ad offrire una ulteriore forma previdenziale, aggiuntiva rispetto a quella di base, ai veterinari interessati ad aumentare l'importo della pensione principale.

Giudicata buona anche l'attività di **recupero dei contributi arretrati e delle misure contro l'evasione**, ottenuta attraverso la verifica delle dichiarazioni dei redditi professionali degli iscritti e grazie alla collaborazione dell'Amministrazione delle Finanze.

La Corte dei Conti ha inoltre evidenziato il perdurare del trend positivo delle nuove iscrizioni che, unitamente ad un'attenta attività di verifica dei debiti contributivi, ha portato ad un miglioramento delle entrate contributive e del saldo tra contributi e pensioni. Su quest'ultimo aspetto incide il **calo delle pensioni a seguito della particolare composizione demografica degli iscritti**.

La spesa complessiva per prestazioni assistenziali, che risulta in forte aumento nel biennio



La previdenza

2006-2007, è da attribuirsi, soprattutto, all'incidenza della polizza di assistenza sanitaria ed alla spesa per indennità di maternità.

La Corte ha esaminato anche la modalità di erogazione dei prestiti, ora meno restrittive, offerte dall'Ente ai soci in regola con il versamento dei contributi.

Per i bilanci, la relazione giudica virtuoso il comportamento dell'Ente, e si sofferma sulla scelta del consolidamento dei bilanci 2007 delle società controllate in quello dell'Enpav, in qualità di capogruppo. Nel biennio il patrimonio immobiliare dell'Enpav non ha subito variazioni, mentre il mobiliare evidenzia una ripresa delle immobilizzazioni finanziarie, con predilezione per le obbligazioni soprattutto bancarie a rischio di credito estremamente contenuto.

Se la parte passiva del bilancio dell'Enpav è costituita dai fondi di ammortamento e prudenziali, e i debiti ne rappresentano solo il 25,8%,

il patrimonio netto è risultato nel 2007 pari ad Euro 233.024,660, con una crescita dell'utile di esercizio nel biennio. Sul fronte dei ricavi nel 2006 l'aumento del gettito è derivato, oltre che dai maggiori incassi di contributi arretrati, soprattutto dalla plusvalenza realizzata dalla vendita di titoli obbligazionari e in minor misura dall'aumentato gettito degli interessi su titoli, depositi bancari e postali.

Nel complesso l'aumento del netto patrimoniale, la riduzione del numero dei pensionati e l'aumento del numero degli iscritti, anche se non appaiono al momento in grado di far ritenere superate le criticità del sistema che si presenteranno alla fine del prossimo ventennio, costituiscono buona base su cui fondare le riforme.

*Direttore Generale Enpav



Gli iscritti ENPAV possono richiedere ENPAVCard

Dispone di tre linee di credito: per i pagamenti tradizionali, per il versamento on-line dei contributi ENPAV e per ottenere prestiti. È a canone GRATUITO, non comporta l'apertura di un nuovo conto corrente, consente il rimborso rateale delle spese.

*Maggiori informazioni: sito www.enpav.it numero verde **800.039.020***

In collaborazione con

Banca Popolare di Sondrio